

LICEO CLASSICO STATALE “L. ARIOSTO” - FERRARA

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE e SEZIONE 5^F INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Indice

1. Educazione Civica: introduzione, nuclei tematici, competenze.
2. Orientamento: presentazione delle finalità.
3. Attività svolte dal Consiglio di Classe.

1) Educazione Civica

La materia *Educazione Civica*, introdotta con la Legge n. 92 del 20 agosto 2020, si configura come un insegnamento a carattere trasversale, condiviso da tutti gli insegnanti, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il fine è quello di sviluppare “*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*” (articolo 2, comma 1), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “*la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità*” (articolo 1, comma 1). Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L’insegnamento dell’*Educazione Civica* si sviluppa attorno a tre nuclei tematici (illustrati in seguito):

1. COSTITUZIONE.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per ciascun nucleo tematico sono riportate le competenze previste dalle *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica* (DM 183/2024).

Nella sezione 3 del documento sono riportate le attività svolte durante l’anno scolastico.

2) Nuclei concettuali

COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt.

dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (si vedano i 17 goals dell'Agenda ONU 2030)

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure

l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

“Cittadinanza digitale” è da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Non si tratta solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini (DigComp2.2), che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

Competenze

Nucleo concettuale	Competenza
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
	Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

3) Attività

ATTIVITÀ	PERIODO
Attività di restituzione Viaggio di Istruzione a Valencia	Novembre
Attività di lettura del quotidiano in classe: "Indagine sugli embrioni"; chiusura del centro di Pma dell'ospedale del Delta. Che cos'è la procreazione medicalmente assistita	Novembre
Visione dell'inchiesta giornalistica: Il business della fecondazione assistita in Italia.	Novembre
25 novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Visione del manifesto di Sky tg24 Parlami: Dialoghi contro la violenza; confronto aperto tra giovani e testimoni diretti della lotta contro la violenza di genere. Nell'ambito del filmato Lucia Annibali condivide la propria esperienza, mentre Giacomo Papi guida una riflessione sulle responsabilità culturali. Incontro condotto da Stefania Pinna e diretto da Roberto Contatti, all'interno della campagna BASTA!	Novembre
Discussione in classe sulla violenza contro le donne. Lettura dell'articolo "La violenza di genere, per Valentina Pitzalis, si combatte con	Novembre

ATTIVITÀ	PERIODO
l'educazione" sull'importanza dell'educazione all'affettività e alla sessualità nelle scuole.”	
Incontro con operatori Aido, Progetto “Un dono per la vita-donazione di organi e tessuti	Novembre
Visione del film Tutto quello che resta di te e stesura di un testo di riflessione sulle tematiche proposte	Dicembre
All’interno del progetto “Giornate della storia”, partecipazione alla lezione del Prof. De Michele: “Raphael Lemkin, il profeta insistente”	Gennaio
Visita alla mostra di Chagall	Gennaio
Fritz Haber tra scienza e nazionalismo	Febbraio
Visione del film “The Haber immerwahr file”	Febbraio
La storia della plastica dagli albori ai giorni nostri. Quando Natta cambiò il mondo: dal boom economico al disastro ecologico; le isole di plastica. Come ridurre il problema a monte; ideologia zero waste. Poli-Tech Stories - Giulio Natta e il Polipropilene Isotattico. La storia di una scoperta scientifica e contemporaneamente la storia di destini incrociati, di Giulio Natta, professore di chimica industriale al Politecnico di Milano, e di Pier Candiano Giustiniani, presidente della Montecatini.	Febbraio/Marzo
Progetto Etwinning Gen Z ready for Future. Shaping a Responsible Future	Febbraio/Maggio
Realizzazione di un sito web mediante l'utilizzo dell'applicativo “Google Sites” di Google Workspace, dedicato alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e/o all’approfondimento di opere architettoniche, pittoriche e scultoree di artisti scelti dagli studenti.	Marzo/Aprile
Incontro in streaming “Insieme per capire” proposto dalla Fondazione Corriere della Sera: "Adolescenti e dipendenze. Sostanze, web e relazioni tossiche" con Marco Crepaldi, Laura Pigozzi, Manuela Croci.	Marzo
I problemi dell'AI: aspetti logici, etici, giuridici ed economici	Marzo
Le riviste e la società di massa del primo Novecento: l'età delle avanguardie, coordinate storiche e situazione politica e culturale. Il mutamento nel ruolo dell'intellettuale e l'organizzazione della cultura; le riviste primonovecentesche e le influenze culturali	Secondo quadrimestre
Approfondimento sulla prima prova di Italiano all'Esame di Stato: le tipologie proposte, analisi e consigli riguardo lo svolgimento della Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C. Cosa significa redigere un testo argomentativo, capacità nell'individuare tesi ed eventuale antitesi e criteri per definire un testo coerente e coeso. La Tipologia C, come produrre una riflessione critica su un argomento fornito, la questione del titolo e la suddivisione in paragrafi: individuare il focus del testo e costruire adeguatamente la produzione	Secondo quadrimestre

ATTIVITÀ	PERIODO
Modulo EC/Orientamento: Educazione all'antifascismo A. Il fascismo come esito dell'incompiutezza della rivoluzione risorgimentale B. La Costituzione antifascista nata dalla Resistenza	Secondo quadrimestre
Immanuel Kant: “Progetto per la pace perpetua fra le nazioni”	Primo quadrimestre
La seconda rivoluzione scientifica: fisica, matematica e logica tra il XIX e il XX secolo	Secondo quadrimestre
È possibile pensare dopo Auschwitz e Gaza?	Secondo quadrimestre
Referendum Confermativo sulla Legge Costituzionale di Riforma della Giustizia 22-23 marzo 2026	Secondo quadrimestre

Ferrara, 29 maggio 2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna Maria Bolognesi